

## **Educare alla carità**

### **Giochi e proposte per bambini e ragazzi**

Nell'ottica di creare legami anche dentro le nostre parrocchie e consapevoli che sia importante far conoscere anche ai più piccoli il tema del servizio, proponiamo un incontro di catechesi dove i volontari Caritas e i catechisti collaborino per proporre ai bambini/ragazzi un'occasione di conoscenza e confronto sul tema della carità.

Tra i tanti temi che la carità porta con sé ci sembra opportuno scegliere due insegnamenti da approfondire e sottolineare nell'incontro:

1. Siamo cristiani e viviamo nel mondo accanto ai fratelli più bisognosi, la nostra fede ci invita a **non fare finta di niente** (*parabola del buon Samaritano*);
2. Esercitare la carità significa **prenderci cura del Dio presente in ciascuno di noi** (*In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me*).

#### **PROPOSTE DI ATTIVITÀ**

Le proposte sono solo delle bozze, suggerimenti di attività, che andrebbero meglio costruiti con i catechisti e gli operatori Caritas della parrocchia stessa così da poter essere meglio mirate alle esigenze del gruppo che si andrà ad incontrare e costruite secondo le attitudini e capacità di ciascun conduttore.

#### **Per bambini delle elementari**

Durata: 1 ora

Proposta: gioco + testimonianza Caritas ed eventuale visita degli spazi

Per il gioco d'animazione si suggerisce:

#### **PREPARAZIONE**

- Dividere il gruppo in 3 o 4 squadre. Ogni bambino di ogni squadra ha in mano un oggetto diverso che appartiene ad una di queste categorie: vestiario, alimenti, materiale scolastico, materiale medico, stoviglie, giochi (è possibile scegliere solo alcune categorie a seconda del numero dei partecipanti)
- Creare un percorso
- Due o tre collaboratori si fingono attori e recitano una scena per ogni categoria (vestiario, alimenti, materiale scolastico, materiale medico, stoviglie, giochi) in cui è evidente la mancanza di alcuni oggetti senza nominarli (*esempio*: per vestiario, fa freddo e non ho cappello, guanti, giubbotto, scarpe; per alimenti, è il compleanno di Sara e tutti sono a tavola ma non c'è pasta, acqua, sugo, torta; per materiale medico, la nonna è malata e mancano medicine, cerotti, termometro, bende; per materiale scolastico, inizia la scuola e a tre fratelli mancano zaino, quaderni, penne, righello; per stoviglie, una famiglia sta mangiando ma non ha tutti i piatti, ha solo forchette mancano i cucchiari, non c'è una grande pentola, usa le tazzine perché non ha bicchieri per tutti; per giochi, due fratelli si annoiano hanno solo una palla di carta per giocare)

#### **ESECUZIONE**

Al via gli attori propongono ai ragazzi la scena, la squadra si confronta e deve scoprire cosa tra gli oggetti che hanno in mano può essere utile e risolvere la situazione. Il giocatore con in mano l'oggetto mancante parte, esegue il percorso e depone l'oggetto sulla scena. Quando tutti i giocatori con oggetti di quella categoria hanno depositato il loro oggetto sulla scena la tappa può dirsi conclusa. Guadagna un punto il primo arrivato.

Al termine del gioco si può fare un breve approfondimento delle diverse scene e proseguire con la testimonianza dei volontari Caritas.

### **Per i ragazzi delle medie**

Durata: 1 ora

Proposta: attività + riflessione e testimonianza Caritas

Per l'attività d'animazione si suggerisce:

#### **PREPARAZIONE**

- Scegliere 4 ragazzi (8 se il gruppo è numeroso) a cui consegnare 4 sacchetti. I sacchetti hanno contenuti diversi: in uno dei vestiti, in uno delle medicine, in uno del cibo, in uno delle stoviglie. Nessuno se non il ragazzo a cui vengono consegnati deve conoscere il contenuto.
- Dividere i ragazzi rimanenti in 4 gruppi ed assegnare loro una scena (mancanza di cibo, mancanza di vestiario, mancanza di materiale medico, mancanza di stoviglie). Si lasciano 10 minuti ad ogni gruppo per organizzare la scena. I 4 ragazzi con i sacchetti devono uscire e non vedere la preparazione.

#### **ESECUZIONE**

- Ogni gruppo recita una scena di pochi minuti per ogni categoria (vestiario, alimenti, materiale medico, stoviglie) in cui è evidente la mancanza di alcuni oggetti senza nominarli (*esempio*: per vestiario, fa freddo e non ho cappello, guanti, giubbotto, scarpe; per alimenti, è il compleanno di Sara e tutti sono a tavola ma non c'è pasta, acqua, sugo, torta; per materiale medico, la nonna è malata e mancano medicine, cerotti, termometro, bende; per stoviglie, una famiglia sta mangiando ma non ha tutti i piatti, ha solo forchette mancano i cucchiari, non c'è una grande pentola, usa le tazzine perché non ha bicchieri per tutti)
- Assistono alla performance gli altri gruppi e i 4 ragazzi con i sacchetti
- Al termine della scena il ragazzo con il sacchetto contenente gli oggetti mancanti interviene e risolve la situazione

#### **DOMANDE A FINE ATTIVITÀ**

1. Come ti sei sentito ad aiutare? (sottolineare le necessità di ACCORGERSI dell'altro e della mancanza)
2. Cosa provavi nel non avere? (aiutare a sottolineare la mancanza di dignità, di vergogna, di umiliazione)

Segue l'intervista ai volontari Caritas.

### **Per i ragazzi delle superiori**

- Proporre un confronto a partire dal tema: Quali povertà vedi attorno a te?
- Approfondire la distinzione tra bisogni materiali e bisogni relazionali
- Con l'aiuto dei volontari Caritas esplicitare i servizi offerti e le risposte che vengono date a determinati bisogni
- Aiutare ad elencare i valori cristiani che un gesto di Carità porta con sé
- Eventuale impegno personale preso o da prendere in ambito caritativo